







La diversificazione delle fonti

La diversificazione delle fonti energetiche rappresenta la strategia migliore per garantire la sicurezza energetica della nostra società, sempre più esposta agli effetti delle crisi geopolitiche L'utilizzo consapevole delle risorse disponibili e l'ottimizzazione delle infrastrutture esistenti permettono l'accesso ad energia a basso costo Il principio guida è quello della neutralità tecnologica. Questo significa scegliere le migliori fonti e vettori energetici, a seconda del contesto in cui vengono utilizzati, senza selezionare un'unica tecnologia sulla base di preconcetti ideologici

ENERGIE RINNOVABILI

Fotovoltaico, eolico, idroelettrico e biomasse rappresentano fonti energetiche da cui **produrre biocarburanti e carburanti sintetici**.

Da utilizzare nel settore dei trasporti e da affiancare al vettore energetico elettrico



Le **pipeline per il trasporto del gas** possono essere utilizzate
per il biogas e il biometano



UTILIZZARE LE STRUTTURE ESISTENTI

Diversificare significa anche
utilizzare infrastrutture
produttive (raffinerie)
e logistiche (depositi) per
materie prime e vettori

energetici diversi da quelli pensati in fase di realizzazione

Le biomasse possono essere lavorate nelle bioraffinerie



OCCHI PUNTATI SULL'IDROGENO

L'**idrogeno**, prodotto attraverso processi elettrolitici mediante l'impiego di fonti energetiche energetiche rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico, ecc.)

può dare un contributo significativo al processo di decarbonizzazione del settore energetico, soprattutto nel settore industriale e residenziale

Con il patrocinio di

















In collaborazione con





